



Superjet, 140 lavoratori a rischio

«Il governo deve intervenire»

Prima la pandemia ora le sanzioni alla Russia, l'azienda è in grave difficoltà
Interrogazione di Pellicani (Pd): «Va assicurata la continuità aziendale»

PREOCCUPAZIONE A TESSERA

Mitia Chiarin

Dopo l'allarme lanciato dal sindaco e dalla Fiom Cgil, il Parlamento viene coinvolto sulla crisi Superjet da una interrogazione alla Camera del deputato Pd Nicola Pellicani. Ci sono centoquaranta posti a rischio nell'azienda del polo aeronautico di Tessera. L'azienda controllata al 90 per cento dalla russa Irkut Corporation con una partecipazione al 10 per cento di Leonardo (ex Finmeccanica) rischia grosso ora con le sanzioni alla Russia in guerra con l'Ucraina.

«Prima la pandemia, ora le giuste sanzioni applicate alla

Russia, hanno messo definitivamente in ginocchio l'azienda. L'anno scorso mi ero impegnato a lungo perché Superjet ottenesse il rinnovo delle certificazioni Easa (Agenzia europea sicurezza aerea), indispensabili per la prosecuzione delle attività. Ora sono state sospese con il conseguente blocco di qualsiasi attività aziendale. Il governo deve intervenire al più presto per difendere l'occupazione e offrire garanzie a 140 famiglie», spiega il deputato Dem veneziano. La interrogazione urgente è indirizzata al ministro dello Sviluppo Economico per chiedere, dice Pellicani, «cosa intenda fare, alla luce della crisi di liquidità e del venir meno di importanti fornitori, per assicurare la piena continuità aziendale e il man-

tenimento degli attuali livelli occupazionali della SuperJet International. E, soprattutto, se si intenda favorire un maggior coinvolgimento di Leonardo per salvaguardare il futuro dell'azienda e dei suoi 140 dipendenti». Leonardo ha vinto di recente una importante commessa da 380 milioni con Lockheed Martin e Avio Ario per il supporto tecnico-logistico dei C-130J dell'aeronautica militare, ritenuta una boccata d'ossigeno per il polo che complessivamente conta 600 addetti (ai 140 di Superjet si sommano i 170 addetti di Leonardo settore elicotteri). Il deputato punta a coinvolgere Leonardo nella tutela degli addet-

ti della Superjet International.

«I lavoratori e le lavoratrici di questa splendida realtà fatta di eccellenze e professionalità da un paio d'anni sono soggetti alla Cassa integrazione ordinaria senza che si riesca ad intravedere, nel breve e medio periodo, un'inversione di tendenza. Non possiamo consentire che una realtà imprenditoriale storica che deriva dalle vecchie Officine aeronavali venga dispersa», dice Pellicani. Sessanta dipendenti sono già passati alla divisione Velivoli di Tessera. Restano 140 dipendenti che svolgono attività di manutenzione, customer support, training e commercializzazione del velivolo Superjet 100 progettato e costruito in Russia da Irkut. —



Un SsJ100 davanti all'hangar della Superjet di Tessera



Peso: 29%